

## ACCORDO DI RETE ZONA CHIANTI

Il giorno 17/11/ 2012 alle ore 11,00 presso l'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani di Tavarnelle Val di Pesa è istituita la rete "Chianti scuola".

Viene sottoscritto l'accordo, che vede coinvolte le scuole del Chianti Fiorentino, tra i sotto indicati Dirigenti Scolastici in rappresentanza dei rispettivi Istituti Scolastici.

Il Dr. Fiorenzo Li Volti nato a Civitella di Romagna (FO) il 23.04.1954  
CF:LVLFNZ54D23C777Z

nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Don Milani di Tavarnelle Val di Pesa", suo legale rappresentante ,autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'istituto n° 13 del .02. 2012

Il Dr. Ugo Viridia nato a Reggio Calabria il 15/09/1953 cf.VRDGUO53P15H224W

nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica " Istituto comprensivo Bagno a Ripoli capoluogo (FI)", suo legale rappresentante , autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto n°26 del 26 .09.2011.

Il Dr. Marco Panti nato a Siena il 14/07/1953 c.f. MRCPNT53L14I726U

nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica " Istituto Comprensivo A. Caponnetto" Bagno A Ripoli (FI)", suo legale rappresentante , autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di istituto n° del /02/2012..

La Dr.ssa Antonella Zucchelli nata a Pontedera (PI) il 21.06.1953 C.F.ZCCNNL53H61G843T

nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Istituto Comprensivo di Greve in Chianti (FI)", suo legale rappresentante , autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di istituto n°11 del 08/02/2012

La Dr.ssa Giovanna Corti nata a Colle Val d'Elsa (SI) il 04.02.1951 C.F.CRTGNN51B44C847

nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica " Istituto Comprensivo di San Casciano Val di Pesa (FI)", suo legale rappresentante , autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di istituto n°18 del 23 /05/2012

### **PREMESSO CHE**

L'art..7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

a monte della stessa disposizione l'accordo può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo ,di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l' istituzione di laboratori finalizzati alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale.

Le istituzioni scolastiche hanno interesse a collaborare a iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti e i Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche dell'Area territoriale "Chianti Fiorentino", nella loro qualità di rappresentanti pro-tempore, con il presente atto convengono

quanto segue:

## NORMA DI RINVIO

La premessa e costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### ART.1

#### DEFINIZIONI

Per "Istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiscono;

per "Istituzioni scolastiche coinvolte" si intendono quelle fra le istituzioni scolastiche aderenti che siano coinvolte dalle attività oggetto dei progetti attuativi del presente accordo.

### ART. 2

#### FINALITÀ'

La collaborazione è finalizzata:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione, istruzione e formazione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio,
- al completamento dell'iter formativo degli alunni,
- a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche,
- all'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche,
- alla integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati, operanti sul territorio,
- alla migliore utilizzazione delle risorse finanziarie e professionali.

### ART. 3

#### OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori, di:

- a) attività didattiche;
- b) ricerca sperimentazione e sviluppo;
- c) formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
- d) amministrazione e contabilità;
- e) acquisto di beni e servizi;
- f) organizzazione;
- g) altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- h) ogni attività strumentale alle precedenti.

### ART. 4

#### DURATA

Il presente accordo avrà scadenza biennale a partire dall'a.s.2012-2013 e pertanto scadrà il 31 agosto 2014. Non è ammesso il rinnovo tacito.

### ART. 5

#### PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto e di volta in volta le

attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente articolo 4. La collaborazione su progetti specifici potrà interessare anche gruppi limitati di istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo di rete. I progetti dovranno essere predisposti utilizzando un modello predisposto appositamente denominato "scheda tecnica"; alla predisposizione della scheda tecnica parteciperanno anche i D.sga delle scuole coinvolte. In ogni progetto devono essere individuate l'istituzione scolastica capofila, le attività da porre in essere e le attività a cui le stesse si indirizzano, con specificazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne ed esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta di acquisizione di informazioni o documenti, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente ecc.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

I progetti, di cui al presente articolo, devono essere approvati dalla conferenza dei dirigenti scolastici, di cui all'art. 7, nonché, ove siano state coinvolte materie rientranti nell'ambito di competenza degli organi collegiali (Collegio docenti, Consiglio di istituto) delle singole istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte dalle attività oggetto del progetto. L'approvazione degli organi collegiali delle singole istituzioni si intende già acquisita qualora i progetti siano compresi nel piano dell'offerta formativa.

## **ART. 6**

### **CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI**

I dirigenti e i direttori dei servizi generali amministrativi delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- a) determinare l'ammontare di un eventuale fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" e la ripartizione dello stesso fra le istituzioni scolastiche aderenti, individuando l'istituzione scolastica cui affidare, per almeno un biennio, la gestione amministrativo-contabile dello stesso e la necessaria attività di segreteria;
- b) individuare le attività che saranno oggetto dei progetti di cui all'art. 6 e pianificare le attività di progettazione;
- c) individuare le istituzioni scolastiche incaricate della redazione dei progetti di cui all'art. 4 e della relativa gestione amministrativa e contabile;
- d) approvare i progetti di cui all'art.5;
- e) decidere in ordine all'adesione di ulteriori istituzioni scolastiche al presente accordo o al recesso delle istituzioni scolastiche aderenti;
- f) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, per l'attuazione dei progetti di cui all'art.5;
- g) adottare ogni altra determinazione previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti ove necessaria o non già espressa nel piano dell'offerta formativa.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive deliberazioni e integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione

scolastica incaricata individuata per la gestione amministrativo-contabile delle rete e l'attività di segreteria.

Essa è altresì convocata su richiesta di ogni altro dirigente scolastico che indichi espressamente il motivo.

Le determinazioni in materia di attività oggetto dei progetti di cui all'art 5 sono adottate

all'unanimità dai dirigenti scolastici le cui istituzioni scolastiche sono coinvolte dai progetti stessi.

Le determinazioni in materia di ammissione all'accordo o recesso dallo stesso sono adottate,

all'unanimità dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti.

## **ART.7**

### **FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE**

I progetti di cui all'art. 5, nell'individuazione delle risorse finanziarie e nella ripartizione delle stesse tra le istituzioni scolastiche coinvolte, specificano l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili.

L'istituzione scolastica così incaricata acquisisce al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

La gestione amministrativo contabile avverrà nelle forme e nelle modalità previste dall'art.8 del D.P.R. 20 aprile 1994 n.367, e dal D. I. n. 44 del 1 febbraio 2001, e successive modifiche e integrazioni.

L'istituzione scolastica incaricata potrà in essere attraverso i propri uffici tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti per la scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate dall'art. 6 lettera f) e g).

Allo stesso modo è amministrato l'eventuale fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione annuale.

In ogni momento, comunque, gli organi collegiali delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

## **ART.8**

### **UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

I progetti di cui all'art.5, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico professionali e amministrative fra il personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Laddove la contrattazione collettiva lo preveda e nel rispetto dei limiti di tali previsioni, i progetti di cui all'art. 5, possono prevedere lo scambio di docenti tra le istituzioni scolastiche coinvolte nei progetti stessi.

Lo scambio ha durata strettamente limitata alla realizzazione del progetto.

Esso può avvenire solo tra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti.

In difetto di specifiche disposizioni di contrattazione collettiva, è ammesso, ove occorra, il ricorso alle collaborazioni plurime di cui all'art 27 del CCNL 26 maggio 1999.

## **ART. 9**

### **MODALITÀ DI ADESIONE**

La richiesta di adesione al presente accordo va proposta con dichiarazione del dirigente scolastico, previa conforme delibera del Consiglio di Circolo/Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici sottoscrittori del presente accordo.

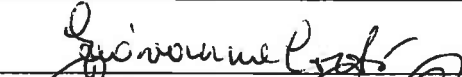
L'adesione ha effetto nel momento della formale sottoscrizione dell'accordo da parte dell'istituzione scolastica richiedente.

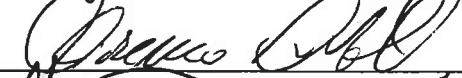
**ART.10**

**MODALITÀ' DI RECESSO**

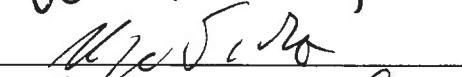
Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del dirigente scolastico, previa conforme delibera del Consiglio di circolo/istituto, alla conferenza dei dirigenti scolatici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art. 6, lettera a). Se esercitato allorché le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art. 5 lettera d) sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività

F.to. \_\_\_\_\_

F.To Giovanna Corti 

F.to Fiorenzo Li Volti 

F.To Marco Panti 

F.To Ugo Viridia 

F.to Antonella Zucchelli 